

# Nuovi corpi illuminanti in piazza San Pietro

**Riposto.** Le lampade sono state sostituite con altre più luminose. Quelle dismesse utilizzate in corso Italia



I CORPI ILLUMINANTI IN PIAZZA SAN PIETRO

[FOTO DI GUARDO]

Da alcuni giorni, l'impianto d'illuminazione della piazza San Pietro - il "salotto bene" della città del porto dell'Etna - è stato dotato di nuovi corpi illuminanti, analoghi a quelli preesistenti ma in grado di assicurare una maggiore intensità di luce. I corpi illuminanti ora sostituiti erano stati installati diversi anni fa, nell'ambito degli interventi di riqualificazione della piazza San Pietro e dei portici municipali - progetto redatto dagli architetti Salvatore Cali e Sebastiano Savica del locale Ufficio tecnico comunale - lavori finanziati, per un importo complessivo di 100mila euro, con i fondi del Programma integrato strategico dei sistemi commerciali (Pis), concessi dall'assessorato regionale al Commercio.

La riqualificazione della piazza in que-

stione - e in particolare l'installazione del nuovo impianto d'illuminazione, moderno rispetto al prospetto dell'ottocentesca basilica di San Pietro - fu oggetto di una petizione popolare, sottoscritta da centinaia di cittadini, indirizzata al sindaco Carmelo Spitaleri per denunciare tale "oscenità architettonica". Non tutti però si schierarono contro il nuovo sistema d'illuminazione, ritenendo che l'intensità di luce radiata sulla piazza mostrava meglio il prospetto dei palazzi circostanti. Il notevole decadimento dell'efficienza luminosa dei dodici corpi illuminanti installati grazie ai Pis, riscontrato nel corso di una recente verifica tecnica, ha consigliato la loro sostituzione con altri di tipo a luce diretta e asim-

metrica. «Il risultato atteso - spiega Gregorio Alfonzetti, responsabile comunale del Settore Manutenzione - è stato ottenuto. I nuovi corpi illuminanti, analoghi a quelli esistenti, hanno incrementato il livello illuminotecnico della piazza». «I corpi illuminanti dismessi - aggiunge il nuovo assessore Giovanni Pennisi (Servizi tecnologici) - saranno utilizzati in sostituzione di quelli esistenti danneggiati dal vento e da incidenti stradali che si trovano installati in corso Italia».

«L'intensità di luce precedente - osserva il sindaco Carmelo Spitaleri - evidenziava maggiormente l'aspetto architettonico di piazza San Pietro. L'incremento del livello illuminotecnico della piazza ci è stato richiesto da più parti negli ultimi anni».

SALVO SESSA

## GIARRE

### Fervono preparativi per il 25 per ricevere i gruppi di S. Pio

Si avvicina la data del 25 aprile, la festa della liberazione, che ogni anno a Giarre è particolarmente sentita ed è legata all'incontro dei gruppi di preghiera di San Pio da Pietrelcina, il santo salito agli onori dell'altare quando era Papa Giovanni Paolo II. La "Giornata di spiritualità e di fraternità", promossa dal gruppo di preghiera di San Pio della chiesa madre, quest'anno si terrà per intero in piazza Duomo, in quanto lo stadio di via Olimpia, che ha sempre ospitato la manifestazione, non è più nelle condizioni idonee per accogliere le migliaia di fedeli che ogni anno giungono a Giarre. L'organizzatrice della giornata, Nerina Melita Rapisarda, riferisce che sono già pervenute prenotazioni da tutta la Sicilia e che per prenotarsi c'è tempo sino al 15 aprile prossimo. I fedeli di San Pio potranno seguire le celebrazioni dentro la chiesa madre e, per quanti non vi troveranno posto, sarà allestito un maxiscermo in piazza Duomo dove saranno anche disposte delle sedie. E di questo la signora Melita è grata all'assessore Giuseppe Cavallaro che sta seguendo l'organizzazione della giornata. Ma in tanti stanno collaborando con Nerina Melita per l'organizzazione dell'iniziativa. La piazza sarà tutta adornata di addobbi floreali in modo da renderla un salotto. Preparati anche dei cappellini-ricordo per i fedeli partecipanti.

Mercoledì 25 aprile, l'appuntamento è alle ore 9 in chiesa madre, per la recita delle lodi animate da padre Enzo La Porta, coordinatore regionale dei gruppi di preghiera di San Pio. Alle 10, padre Marciano Morra, segretario generale dei gruppi di preghiera, terrà una relazione sul tema "La fede: radice di ogni pensiero, impegno e attività dei Gruppi di preghiera di San Pio da Pietrelcina". Alle 11 porterà i suoi saluti don Roberto Strano, coordinatore diocesano dei gruppi di San Pio. Seguirà la solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo di Acireale, mons. Antonino Raspanti. Alle ore 16, in chiesa madre, padre Nazario Vasciarelli, cappuccino della provincia religiosa di Foggia, guiderà l'adorazione eucaristica sul tema "Shemà Israel - Ascoltare per credere". Alle 16,30 si snoderà la processione con il simulacro della Madonna di Fatima e la recita del rosario per le vie Callipoli, Pirandello, Marconi. Sarà portato un omaggio floreale a San Pio nella bambinopoli di piazza Immacolata e seguirà l'atto di affidamento alla Madonna. Nerina Melita lancia quindi un invito ai giarresi: «Questa giornata di spiritualità è una manifestazione unica che non si deve perdere. Il mio auspicio e la mia speranza è che Giarre mostri la giusta attenzione. E' la Sicilia che viene da noi e Giarre, con tutta la sua popolazione, deve sapere accogliere e mantenere questa iniziativa nel tempo».

MARIA GABRIELLA LEONARDI

## in breve

### MASCALI

#### L'ipsia in visita al depuratore

s.s.) Una delegazione dell'Ipsia di Giarre sarà in visita oggi, alle 9, negli impianti del depuratore consortile di Sant'Anna di Mascali. La delegazione di studenti di quarta e quinta classe - che sarà accompagnata dal prof. Tullio Sciuto - verrà accolta dal presidente del Codel, Francesco Vasta. Nel corso dell'incontro, saranno spiegati agli studenti le varie fasi che accompagnano il processo di smaltimento dei liquami nel depuratore consortile tra i Comuni di Giarre, Riposto, Mascali, Fiumefreddo e Sant'Alfio.

### CALATABIANO

#### In Consiglio relazione del sindaco

s.z.) Domani, giovedì 12 aprile, alle ore 19, nell'auditorium della scuola media, presieduto da Giuseppe Pappalardo, si riunisce il Consiglio comunale con all'ordine del giorno: relazione del sindaco sullo stato di attuazione del programma resa ai sensi dell'art. 17 della Lr n. 7/92.

### GIARRE

#### Incontro Unitre su Giacinto Platania

m.g.l.) Domani, giovedì 12 aprile alle ore 16,30 nella sala al primo piano del Palazzo della cultura, l'Unitre di Giarre, presieduto da Sara Mondello, organizza una conferenza sul tema "Il pittore Giacinto Platania a 400 anni dalla nascita", Relatrice la prof. Pinella Musumeci, giornalista e scrittrice.

### GIARRE

#### Domenica gita Pro Loco a Piana

f.b.) Domenica prossima, 15 aprile, la Pro Loco di Giarre organizza una gita a Piana degli Albanesi. Sono previste le visite guidate al Museo Nicola Barbatto, alla Cattedrale di San Demetrio Megalomartire e al Memoriale di Portella delle Ginestre. La partenza è in programma alle ore 7,30, da piazza Monsignor Alessi 8, sede Pro Loco.

### LE FARMACIE DI TURNO

#### DALLE 13 ALLE 16,30

CALATABIANO: via XX Settembre, 16; FIUMEFREDDO: via Umberto, 54 (solo diurno); GIARRE: corso Italia, 188; NUNZIATA: via Etna, 203; RIPOSTO: via Roma, 55/a.

## MASCALI. Grave atto intimidatorio a Nunziata nella sede di diverse associazioni

# Le fiamme devastano i locali dell'ex scuola media «Gil»

Nel giorno di pasquetta l'ex scuola media "Gil" di Nunziata, ubicata nella centralissima piazza Idria, è stata presa di mira da alcuni vandali i quali, con due distinte incursioni hanno portato a segno l'azione. Nella tarda mattinata ignoti malfattori si sono introdotti dal giardino retrostante, annesso alla struttura e da una finestra sono entrati all'interno, pare che in quel momento in uno degli uffici ci fossero delle persone, quindi hanno pensato bene di rinviare la loro bravata in un altro momento, certamente più favorevole.

Infatti, intorno alle 22, quando gli ultimi fruitori sono andati via, con ogni probabilità gli stessi autori della visita mattutina sono tornati nuovamente sul luogo e dopo aver forzato la stessa finestra ed essersi introdotti all'interno, hanno scardinato la porta dell'ufficio della sede di una delle associazioni che vi operano, appiccando il fuoco al locale.

L'incendio ha divorato tutti gli arredi, scrivanie, mobiletti e sedie, le lingue di fuoco si sono poi estese fino all'an-



drone d'ingresso danneggiando i soffitti e l'impianto elettrico. A scongiurare che l'incendio potesse propagarsi nelle vicine abitazioni, con conseguenze ben più gravi, è stato il pronto intervento dei Vigili del fuoco del distaccamento di Riposto, che hanno domato le fiamme e messo in sicurezza l'intera area.

L'edificio parecchi anni fa versava

Ecco come si sono ridotti i locali dopo l'incendio appiccato nel giorno di Pasquetta

Foto Di Guardo

nel totale abbandono finché il Comune di Mascali nel quadro degli interventi per la riqualificazione del proprio patrimonio immobiliare aveva inserito l'ex Gil nel piano di recupero strutturale. Gli interventi furono finanziati dal Dipartimento regionale Lavoro, che oltre alla sistemazione degli ambienti avevano consentito nel 2008 il pieno recupero dell'immobile per la definitiva conversione in centro polifunzionale.

Dopo la sua riapertura i locali sono stati consegnati alla collettività di Nunziata. L'edificio comunale infatti, oltre ad essere la sede del centro anziani, ospita l'associazione sportiva Guzzi Club Aquile dello Jonio e l'associazione culturale Escades.

"Un gesto certamente da condannare" è stato il commento dei soci del centro, alla vista del grande danno arrecato ad una struttura al servizio di giovani e anziani. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della locale Stazione i quali hanno effettuato un sopralluogo ai fini investigativi.

## RIPOSTO

# Assolto in appello l'armatore che aveva percepito contributi

La Sezione giurisdizionale d'appello della Corte dei conti (sentenza 104/A/2012) ribalta il pronunciamento dei giudici di primo grado e annulla la sentenza con la quale un armatore di Riposto, Camillo Patti, 54 anni, era stato condannato lo scorso anno a restituire poco meno di 138mila euro di contributi europei.

Patti aveva presentato la domanda di accesso ai premi nel 1997 in quanto proprietario e componente dell'equipaggio del motopeschereccio "Africano II". Aveva sottoscritto come armatore l'impegno di cessare ogni attività di pesca con le cosiddette "spadare", incassando 117.527 euro, e come membro dell'equipaggio aveva ricevuto altri 19.527 euro di "indennità di riconversione" per iniziare un'altra attività di pesca. Ma nel 2006 era stato fermato in mare dalla Guardia di finan-

za con a bordo una rete derivante lunga 5 chilometri e 400 chili di alalunga. I giudici di secondo grado hanno sottolineato che "l'impiego di quel tipo di rete non risultava in contrasto con gli impegni assunti dal Patti in occasione della concessione dei benefici per la dismissione delle spadare e delle relative reti da posta derivante. Trattandosi, infatti, di rete ferretaria, la normativa ne consentiva l'utilizzo anche se a determinate condizioni. Il mancato rispetto di tali condizioni (lunghezza della rete e distanza dalla costa), quindi, legittimava l'elevazione della sanzione e il relativo provvedimento di sequestro, ma non poteva certo costituire il presupposto per la restituzione dei benefici economici già concessi per essersi impegnato a non esercitare più altro tipo di pesca".

ANTONIO DI GIOVANNI

## FIUMEFREDDO: PARCO COMUNALE

# Problema sicurezza, lucchetti sostituiti e pattugliamenti delle forze dell'ordine

Ascoltate finalmente le richieste pressanti formulate, a più riprese, dai residenti a Fiumefreddo di via Aldo Moro che lamentavano come il mancato rispetto dell'apertura e chiusura della villa abbia determinato un abuso nell'utilizzo della struttura, in particolare modo nelle tardi ore serali quando sfaccendati sfrecciavano lungo i viali del parco su scooter e motocicli. Oltre agli atti vandalici, molto spesso le zone appartate erano prese di mira da tossicodipendenti.

Le pressanti richieste della popolazione sono state fatte proprie dalle associazioni, che da qualche mese si sono costituite in rete, che hanno avanzato istanza all'amministrazione comunale invitando a provvedere a una disciplina più ferrea nella gestione della struttura e suggerendo la creazione di ronde per la sorveglianza. Da venerdì scorso il Comu-

ne ha disposto la chiusura serale, alle 20, del parco comunale sostituendo i lucchetti dei cancelli d'ingresso. Nelle ore diurne dei quattro cancelli rimane aperto, dalle 7,30, quello principale su via Moro.

Lo ha stabilito l'assessore alla Polizia municipale Filippo Vecchio, di concerto con l'assessore ai Lavori pubblici Marinella Cascino. «Abbiamo preso atto delle lamentele dei residenti e della lettera inviata dalla "rete delle associazioni" - afferma l'assessore Vecchio - che hanno sollevato il problema della sicurezza nella villa comunale. Si è proceduto al cambio dei lucchetti e alla chiusura di tre postazioni su quattro». L'iniziativa vede anche il sostegno dei carabinieri e della polizia municipale che organizzeranno una serie di pattugliamenti in particolare sabato e domenica.

ANGELO VECCHIO RUGGERI

## omnibus

### Riposto, eletto nuovo «seggio» dell'Arciconfraternita Ss. Crocifisso

Ha compiuto la prima uscita ufficiale durante la processione del Venerdì Santo, accompagnando il catafalco del Cristo morto e la statua della Madonna Addolorata, il nuovo "Seggio" dell'Arciconfraternita del Santissimo Crocifisso e di Sant'Andrea Apostolo. Dalle urne per le elezioni del nuovo "Seggio" dell'Arciconfraternita ripostese (che cura la gestione della chiesa della Madonna della Sacra Lettera, diffondendo il culto mariano introdotto a Riposto nel 1600 da una colonia di commercianti messinesi) - costituita nel 1761 - sono venuti fuori i nomi di Carmelo Grasso, eletto nella carica di Governatore, Filippo Leonardi (vice governatore), Antonino Amato (assistente minore), Vincenzo Melita (tesoriere), Alfio Finistrella (segretario), Salvatore Patanè e Orazio Quattrocchi (consiglieri). Carmelo Grasso, nuovo governatore, ha sostituito in tale carica Filippo Leonardi, che lascia la guida dell'Arciconfraternita ripostese dopo quasi quaranta anni (venne eletto nel 1974). Cappellano della settecentesca Arciconfraternita resta don Agostino Russo, arciprete della basilica di San Pietro. «Abbiamo in cantiere - afferma Carmelo Grasso - degli interessanti progetti culturali e religiosi».

S. S.



### Giarre, incontri «Ad alta voce» sul valore della poesia

Anche il prof. Paolo Sessa e il maestro Lio Tomarcho sono stati protagonisti di uno degli incontri culturali "Ad alta voce", organizzati dal circolo "Liberi e Cittadini" presieduto dall'arch. Salvo Patané.

L'incontro ha visto anche la partecipazione di due studenti delle superiori, Cristina Attinà e Chiara Di Pino, delle medie superiori, che hanno letto brani di Calvino, Pirandello e Borghese, e di Giuseppe Signorello, delle medie inferiori, che ha letto un proprio avvincente racconto surreale. Il prof. Sessa dopo una digressione sul significato da attribuire alla poesia, è passato a leggere sue scritture poetiche sia in italiano che in siciliano, riscuotendo calorosi applausi dal pubblico. Quindi è stata la volta del maestro Lio Tomarcho e dei suoi versi dialettali che hanno anch'essi riscosso ripetuti applausi. Ha concluso Mario Grasso con alcune considerazioni a proposito di citazioni su Leonardo Sciascia e con elogi verso i cultori della lingua siciliana.

M. G. L.